

Analisi Settimanale

21 - 27 Novembre 2016

ANALISI SETTIMANALE - Sommario

- | | | |
|----|-----------------------|---------------------------------------------------------------------------|
| p3 | Economia | L'effetto Trump spinge al ribasso le commodities - Yann Queleenn |
| p4 | Economia | Regno Unito: buoni dati economici - Arnaud Masset |
| p5 | Economia | I mercati in attesa delle decisioni della BCE per il 2017 - Yann Queleenn |
| p6 | Economia | Rialzo dei tassi USA già scontato dai mercati - Arnaud Masset |
| p7 | Termini Legali | |

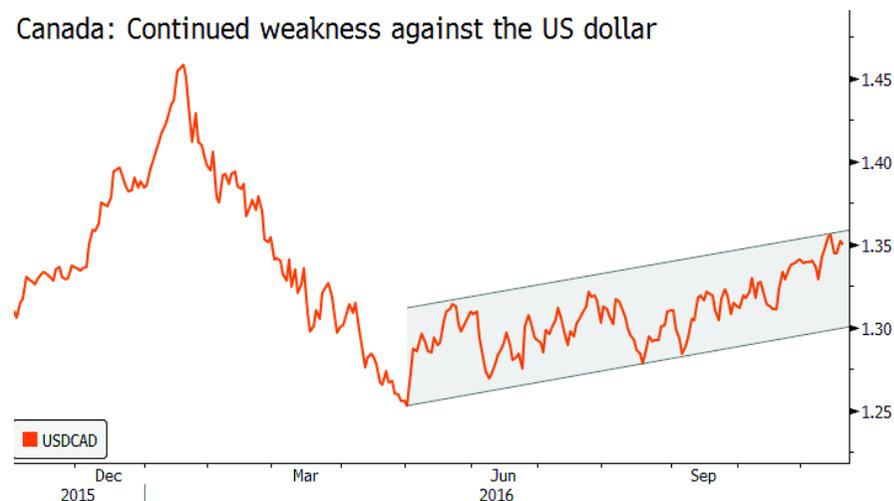
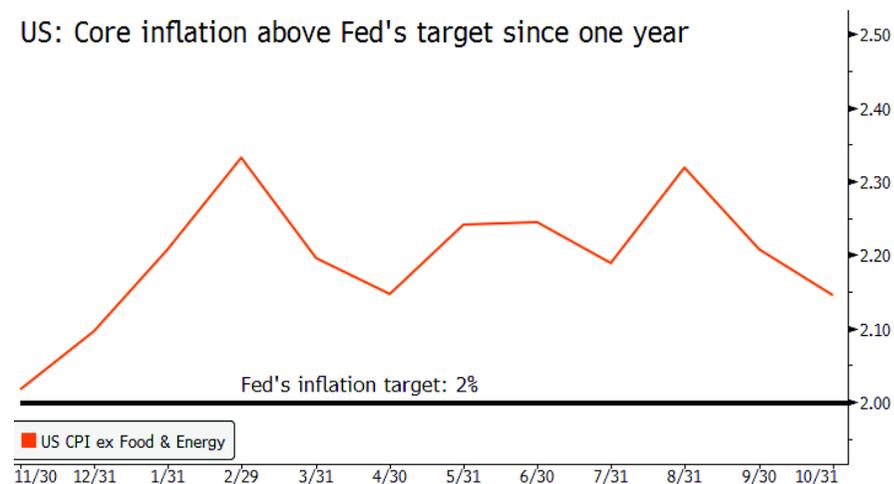
Economia
L'effetto Trump spinge al ribasso le commodities

Dopo le elezioni americane, l'oro è sceso da \$1305 per oncia a \$1215. Anche l'argento è calato molto, ai minimi da 6 mesi. I mercati azionari sono invece saliti, in base alle aspettative secondo cui Trump dovrebbe privilegiare politiche di stimolo fiscale. Secondo i mercati è ormai certo (probabilità del 94%) che la Fed alzerà i tassi nel meeting di Dicembre.

Sappiamo che Trump è sempre stato molto critico riguardo la banca centrale, con varie accuse fatte in passato di alimentare le bolle sui mercati, soprattutto azionari. In ogni caso, lo scorso Giovedì Janet Yellen ha confermato di essere intenzionata a completare il proprio mandato fino al 2018. Le politiche di Trump potrebbero creare aspettative di inflazione molto superiori, ed ecco perchè oro e argento potrebbero riprendere la salita nel medio periodo. Infatti, già le misure protezionistiche a cui il nuovo governo sta pensando potrebbero spingere l'inflazione al rialzo.

Anche se, teoricamente, un rialzo dei tassi dovrebbe spingere al ribasso le commodities, crediamo che la banca centrale lascerà spazio all'inflazione almeno per un po di tempo, in modo da ridurre l'elevato debito del paese. Durante l'amministrazione Obama, il debito pubblico è salito da 9 a 18 trilioni di dollari. Bullard, membro della Fed, ha affermato che secondo la sua opinione ci sarà un solo rialzo dei tassi anche nel 2017.

Anche le commodity currencies si stanno indebolendo. USDCAD è sui massimi annuali, mentre AUDUSD ha rotto al ribasso il range degli ultimi quattro mesi. E' nostra opinione che questo trend potrebbe proseguire nel breve, e l'inflazione dovrebbe presto tornare a farsi sentire sulle economie occidentali. Ecco perchè consideriamo questo movimento un buon punto di ingresso: l'inflazione dovrebbe presto tornare a bussare alle nostre porte.

Canada: Continued weakness against the US dollar

US: Core inflation above Fed's target since one year


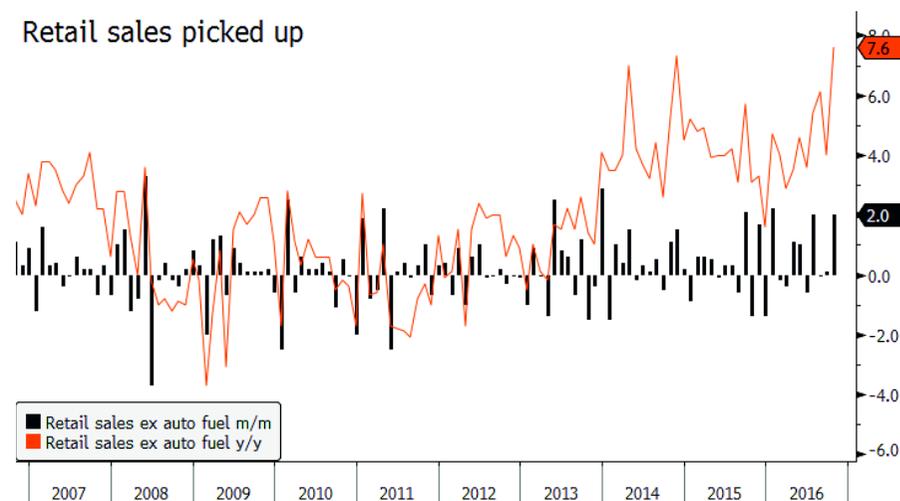
Economia
Regno Unito: buoni dati economici
Prospettive incerte per l'Eurozona

Dopo l'elezione di Donald Trump a 45esimo Presidente degli Stati Uniti d'America, la sterlina è stata l'unica tra le principali valute a guadagnare terreno rispetto al dollaro. Sembra che il pound si stia avvantaggiando a causa della debolezza dell'euro, causata anche dai rischi di natura politica che emergono per il prossimo 2017. Infatti, la Brexit ha sollevato numerosi interrogativi sul futuro dell'unione, soprattutto a causa della crescita del sentiment nazionalistico e del populismo tra i paesi membri. I rischi di natura politica rappresentano la principale spiegazione dietro la debolezza dell'euro. I prossimi 13 mesi saranno importantissimi per il futuro dell'Unione Europea, se consideriamo referendum italiano, elezioni in Spagna, elezioni generali e presidenziali in Francia, elezioni nazionali in Olanda ed elezioni federali in Germania. Il mercato sta già scontando prospettive incerte per l'Eurozona, soprattutto ora che le aspettative di inflazioni sono in aumento.

Brexit: negoziazioni in arrivo

Il Regno Unito sta cercando di distanziarsi dall'Eurozona, e ciò sta impattando positivamente sulla sterlina. Inoltre, i dati economici dell'ultima settimana hanno sorpreso al rialzo. Il tasso di disoccupazione è sceso dal 4.9% al 4.8%. Le vendite al dettaglio sono salite del 7.4% su base annuale, rispetto al 5.3% atteso. Le vendite ad eccezione del carburante sono aumentate del 7.6%, rispetto al 5.4% atteso. Crediamo però vada considerato anche che gli effetti della Brexit non si sono ancora pienamente materializzati. Nel lungo periodo la storia potrebbe essere diversa, e dipenderà molto dai termini delle nuove relazioni tra Regno Unito e Unione Europea.

Dopo aver raggiunto 1.2674 nei giorni successivi alle elezioni, il cable ha perso terreno e si è stabilizzato in area 1.24-1.2450 a causa dei forti acquisti di dollaro. Nel breve periodo la coppia potrebbe continuare a salire, mentre nel lungo periodo le future negoziazioni riguardo la Brexit potrebbero portare gli investitori a vendere nuovamente la valuta britannica.

Retail sales picked up


Economia
I mercati in attesa delle decisioni della BCE per il 2017
Cosa succederà dopo Marzo 2017?

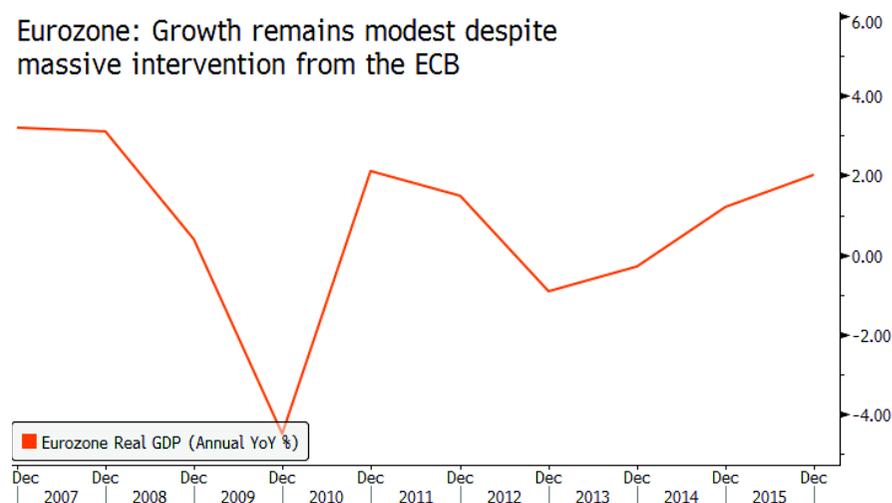
La scorsa settimana, la BCE ha pubblicato i verbali relativi al meeting di Ottobre. Gli ufficiali hanno deciso che è ancora troppo presto per decidere le prossime misure di politica monetaria, soprattutto riguardo il programma di acquisto asset in scadenza a Marzo 2017.

I mercati finanziari sono ancora in attesa di comunicazioni da parte della BCE. C'è però una diffusa sensazione che il Quantitative Easing verrà esteso. Mario Draghi finora ha rifiutato di esprimersi al riguardo, nella convinzione che un rialzo dei tassi della Fed a Dicembre aiuterà a svalutare ulteriormente l'euro e a creare pressione inflazionistica. La BCE al momento desidera flessibilità fino al prossimo meeting di Dicembre, e durante il quale verranno fornite comunicazioni molto importanti.

Problematiche strutturali

Al momento, l'inflazione nell'Eurozona è vicina allo 0% e il programma di acquisto asset è pari a 80 miliardi al mese. Qualora il QE venisse esteso, si porrà il problema relativo alla scarsità degli asset da acquistare da parte della BCE. Il tasso sui depositi al momento è negativo, e la BCE è obbligata a comprare bond rendimenti inferiori a -0.4%. Rimuovere questa regola aiuterebbe certamente la BCE, che peraltro al momento non può acquistare più del 33% del debito di ciascun paese. Crediamo che le condizioni economiche dell'Eurozona non permettano uno stop al QE, pertanto la BCE potrebbe decidere di rimuovere alcune restrizioni in modo da ridurre il problema relativo alla scarsità dei bond.

Eurozone: Growth remains modest despite massive intervention from the ECB



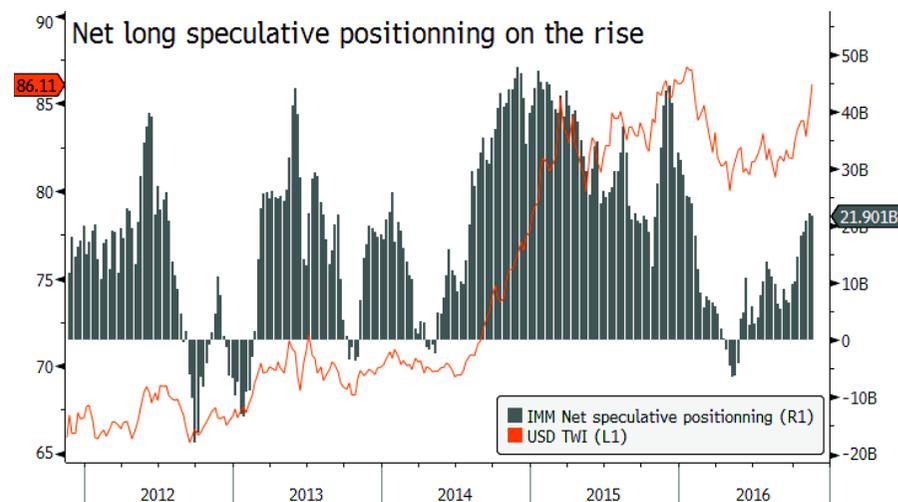
Economia
Rialzo dei tassi USA già scontato dai mercati

E' quasi fatta: la Fed dovrebbe alzare il target range del tasso di riferimento di 25 punti base al prossimo meeting di Dicembre. James Bullard, Presidente della Fed di St. Louis, lo scorso Martedì ha affermato che un rialzo dei tassi a Dicembre è estremamente probabile, ma che poi si dovrebbe rimanere alla finestra date le incertezze su crescita e inflazione. Stavolta ci troviamo d'accordo con un membro della Fed. Generalmente il loro tono è sempre molto ottimistico, colombe incluse. Giovedì, Janet Yellen ha parlato prima del Congress Joint Economic Committee confermando che un rialzo dei tassi è imminente.

Crediamo che la Fed sia disposta a lasciare per un breve periodo che l'inflazione superi il 2%, in modo da ridurre l'elevato debito pubblico. Inoltre, che la Fed voglia o no, l'elezione di Donald Trump ha creato incertezza, soprattutto riguardo le prospettive di crescita e inflazione. Di conseguenza, anche se la Fed afferma che l'elezione di Trump non va a modificare la propria politica monetaria, essa produrrà sensibili effetti indiretti. La Fed potrebbe prendere tempo per valutare il nuovo contesto economico. A nostro avviso, la banca centrale americana sarà molto paziente il prossimo anno, probabilmente limitandosi ad un solo rialzo dei tassi verso fine anno per confermare ottimismo nei confronti della crescita economica, e per rassicurare i mercati. Del resto, è la medesima ragione che quasi certamente spingerà la Fed ad agire il prossimo 14 Dicembre.

Secondo i Fed funds futures, la probabilità di un rialzo dei tassi a Dicembre ha raggiunto il 94%. Tale evento è ormai pienamente prezzato dai mercati finanziari. Una decisione sorprendente da parte della Fed a Dicembre potrebbe provocare brusche ricoperture e vendite di dollari. In ogni caso, crediamo che tale evento sia estremamente improbabile. Sarà invece importante osservare le aspettative sui tassi di interesse attesi nel futuro da parte dei vari membri della Fed. Se le proiezioni dovessero essere riviste significativamente al ribasso, i mercati riceverebbero un

segnale decisamente negativo, in quanto emergerebbe preoccupazione riguardo le prospettive economiche americane.



TERMINI LEGALI

Nonostante l'impegno a verifica della validità e della qualità dei dati utilizzati per la ricerca, non vi è garanzia che questi siano corretti ed accurati. Swissquote Bank e le sue consociate non si assumono alcuna responsabilità riguardo errori ed omissioni, né relativamente all'accuratezza e alla validità delle informazioni e delle analisi sopra contenute. Questo documento non costituisce un'esortazione a vendere e/o comprare alcuno strumento finanziario, né può essere considerato una sollecitazione e/o un'offerta a prendere parte in alcuna transazione. Questo documento rappresenta una ricerca economica e non intende costituire una consulenza a fini di investimento, né a sollecitare alcuno scambio di beni o servizi finanziari.

Pur rappresentando una componente inevitabile in ogni investimento finanziario, il rischio derivante dallo scambio di valute nel Forex può risultare particolarmente consistente. Quindi, nel considerare l'operatività nel mercato dei cambi, è necessario essere coscienti dei rischi associati a tali prodotti finanziari in modo da decidere in maniera informata e consapevole. Il materiale qui presente non è stato redatto a fini di consigliare o suggerire alcun investimento. Swissquote Bank si adopera per l'utilizzo di informazioni ampiamente credibili, ma non può in alcun modo assicurare riguardo la loro completezza ed accuratezza. Inoltre, non ci riteniamo obbligati ad informare nel caso di cambiamento delle opinioni o dei dati in questo documento. Ogni valore di prezzo è inserito in questo report con finalità informativa, e non rappresenta una valutazione degli asset sottostanti o di altri strumenti finanziari.

Questo documento viene distribuito nel rispetto della legge ivi applicabile. Nulla all'interno di questo contenuto può definire alcuna strategia o consiglio di investimento come adatto ed appropriato alle caratteristiche del recipiente, piuttosto che come consulenza a fini di investimento personale. La pubblicazione presenta l'unica finalità informativa, non costituisce pubblicità e rappresenta un'esortazione a vendere e/o comprare alcuno strumento finanziario in alcuna giurisdizione. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita riguardo l'accuratezza, la completezza e l'affidabilità delle informazioni qui contenute, con l'eccezione delle informazioni riguardanti Swissquote Bank, le sue consociate ed affiliate. Questo documento non è da intendersi come dichiarazione o valutazione completa degli strumenti finanziari contenuti. Swissquote Bank non garantisce che gli investitori possano ottenere dei profitti, né condividerà con essi eventuali risultati operativi, né è disposta ad accettare alcuna responsabilità in caso di perdite da investimento. Gli investimenti comportano un rischio e le decisioni di investimento richiedono prudenza. Questo documento non deve assumere una forma sostitutiva dell'esercizio della propria facoltà di giudizio. Qualsiasi opinione espressa in questo documento presenta una finalità esclusivamente informativa, e potrebbe subire delle modifiche senza alcun obbligo di notifica, e potrebbe essere diversa o contraria ad opinioni espressa da altre aree e gruppi di Swissquote Bank, come risultato di diversi criteri di valutazione. Swissquote Bank non può essere considerata responsabile di alcun risultato, positivo o negativo, che sia stato determinato totalmente o parzialmente dalle informazioni sopra contenute.

Il servizio verrà avviato, aggiornato, ed eventualmente cessato, ad esclusiva discrezione dello Swissquote Bank Strategy Desk. Le analisi sopra contenute si basano su diversi metodi di valutazione. Diversi criteri di valutazione possono risultare in risultati e decisioni differenti. Gli analisti responsabili della redazione di questo documento potrebbero interagire con il dipartimento dedicato al trading, con il personale addetto alle vendite o altri dipartimenti, con la finalità di raccogliere, sintetizzare ed interpretare le informazioni di mercato. Swissquote Bank non è obbligata ad aggiornare continuamente le informazioni qui contenute, e non può essere considerata responsabile di alcun risultato, positivo o negativo, che sia stato determinato totalmente o parzialmente dalle informazioni sopra contenute.

Swissquote Bank proibisce la distribuzione di questo materiale informativo a soggetti terzi, senza il consenso scritto di Swissquote Bank. Swissquote Bank non accetta alcuna responsabilità riguardo le azioni di terze parti che abbiano a riferimento il contenuto in oggetto.
© Swissquote Bank 2014. Tutti i diritti riservati.